

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta**

ABBRACCI ANZICHE' BRINDISI **ECCO IL VIDEO!**

<https://www.youtube.com/watch?v=oIa4jofXjUI&feature=share>

Su youtube è possibile vedere il video della manifestazione mantovana.

Sono state scelte, come colonna sonora, due canzoni: una di Luigi Mariano ("Questo tempo che ho", che contiene la strofa che conclude il libro "Bianco e rosso al verde - La rivoluzione del vino") e l'altra di Pippo Pollina ("Cambierà")

Si tratta di artisti che sono stati ospiti in numerose occasioni del Festival Musicale Analcolico mantovano.

Suggerisco un attento ascolto dei testi.

Buona visione!

DALLA PAGINA FACEBOOK DI EMANUELE SCAFATO **BEVANDE ALCOLICHE: UN PROBLEMA SOTTOVALUTATO**

ROMA, Giovedì 29 Gennaio - CRA-NUT (ex INRAN) Via Ardeatina 546

DA CONDIVIDERE E FAR CIRCOLARE

GIOVEDÌ 29 GENNAIO i ricercatori dell'ISS e del CRA-NUT, l'ex INRAN, si sono impegnati insieme ai principali clinici di settore e nutrizionisti italiani e grazie alle sensibilità della SISA, Società Italiana di Scienza dell'Alimentazione e della SIA, Società Italiana di Alcolologia, ad affrontare un argomento tanto sensibile, quanto rilevante :

BEVANDE ALCOLICHE: UN PROBLEMA SOTTOVALUTATO

C'è necessità di CHIAREZZA , di INCREMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA e di PROMOZIONE delle EVIDENZE SCIENTIFICHE che giustificano e pongono in essere le conclusioni acquisite dai NUOVI LARN e dalle NUOVE Linee Guida relative al consumo di alcol mirate ad una Sana Alimentazione degli Italiani che vedranno la luce tra pochi mesi in occasione dell'EXPO . Linee guida che hanno il supporto delle iniziative europee ed internazionali e che dimostrano inequivocabilmente che SE si vuole fare la prevenzione dei tumori l'ALCOL dovrebbe essere EVITATO.

Anche il livello di consumo ZERO su cui TUTTE le evidenze scientifiche concordano per i GIOVANI al di sotto dei 21-25 (e anche 29 anni secondo le ultime ricerche svolte sulla vulnerabilità del CERVELLO) sarà oggetto di discussione insieme ad una riflessione approfondita sui RISCHI che comporta il bere "moderato". MOLTO da ascoltare e da discutere in una giornata alla quale VI ASPETTIAMO NUMEROSI.

Ingresso GRATUITO se non sono necessaria di ECM, 50 euro per tutti coloro che richiedono l'ECM.

PARTECIPATE NUMEROSI !!! (*)

(*) Nota: tra i relatori saranno presenti Enrico Baraldi, Silvia Ghirini, Andrea Ghiselli, Daniele Gianfrilli, Andrea Malfatti, Piero Migliaccio, Fausta Natella, Luciano Onder, Luca Piretta, Laura Rossi, Alessandro Sbarbada, Emanuele Scafato, Gianni Testino, Marcello Ticca, Fabio Virgili.

HEALTHDESK

Aicat al Ministro Lorenzin: serve un'informazione chiara sui rischi dell'alcol

Nei giorni scorsi il Ministero della Salute guidato da Beatrice Lorenzin ha annunciato il lancio a breve di campagne di sensibilizzazione contro alcol, fumo, droghe e malattie sessualmente trasmesse. «Ci auguriamo che queste iniziative di prevenzione annunciate dal Ministero marchino una differenza significativa in termini di efficacia rispetto ad altre precedenti analoghe operazioni», è stato il commento di Aniello Baseli, presidente dell'Associazione nazionale club alcolici territoriali (Aicat).

Il presidente dell'Aicat, associazione no profit che conta oltre 2.000 club distribuiti su tutto il territorio nazionale, tiene a sottolineare la necessità, prima di qualsiasi altra iniziativa, di «un nuovo Piano nazionale alcol e salute che sia capace di dare supporto politico alle nuove

evidenze scientifiche che denunciano, al pari del tabacco, i rischi correlati anche a un livello minimo di consumo di alcol».

A tal proposito, Baselice invita il Ministro a promuovere, parallelamente all'attivazione delle campagne preventive, una comunicazione più chiara ed efficace sull'alcol.

«Una sensibilizzazione sugli stili di vita sani – spiega il presidente dell'Aicat - non può prescindere dal coraggio di dire la verità scientifica, dalla coerenza e dall'imparzialità nel denunciare i rischi per la salute legati alla natura tossica e cancerogena dell'alcol, così come accade con il tabacco, e dall'educazione alla responsabilità nei comportamenti da parte degli adulti e dalla pratica della legalità, vedi l'applicazione della legge sul divieto di vendita e somministrazione di bevande alcoliche ai minori di anni 18».

ALTO ADIGE

Brunico

Bevande alcoliche servite a minori nei bar: 4 denunce

Controlli e verifiche dei carabinieri nei locali di Val Pusteria, Valle Aurina e Val Badia

I controlli effettuati dai carabinieri nei locali pubblici contro la somministrazione di alcol ai minori hanno portato a quattro denunce. Una serie di interventi, nel corso dei quali, soprattutto nei fine settimana, erano rimasti coinvolti alcuni minori che presentavano tutti i sintomi dell'uso, ed in qualche caso, dell'abuso di alcol, ha fatto scattare le verifiche da parte della Compagnia Carabinieri di Brunico in locali pubblici di Val Pusteria, Valle Aurina e Val Badia. I controlli hanno evidenziato carenze nei controlli dell'età dei clienti da parte dei gestori e dei camerieri. In particolare i militari dell'Arma hanno denunciato 4 persone per somministrazione di bevande alcoliche a minori di 16 anni e hanno segnalato amministrativamente un cameriere per aver anch'esso servito una bevanda superalcolica, questa volta ad un ragazzo di 16 anni. Il fenomeno, tenuto conto della giovane età dei ragazzi, viene monitorato costantemente e sarà oggetto di ulteriori controlli da parte dei Carabinieri di Brunico.

QUI BRESCIA

Vende alcolici ai minori: due multe in un'ora

La legge parla chiaro: è vietato vendere alcolici ai minorenni e, come è noto, la legge non ammette ignoranza.

Per avere trasgredito a questa norma il titolare del kebab di via Cernaia, a Orzinuovi (Brescia), rischia la chiusura del locale per tre mesi. La rivendita è stata oggetto, sabato scorso, di due controlli (nel volgere di un'ora) della Polizia locale nel corso dei quali gli agenti hanno elevato due sanzioni da 333,33 e 666,66 euro.

I vigili hanno notato alcuni ragazzini che bevevano alcolici nei pressi della kebbabberia: interrogati sull'acquisto, i minori hanno indicato il luogo in cui avevano comprato le bottiglie.

ABRUZZO 24 ORE

Incidenti stradali, ubriaco al volante si ribalta, è grave

Ubriaco alla guida della sua Smart (aveva un tasso alcolico pari a 2,28 g/l), nei pressi di una rotonda a Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), si è capovolto restando gravemente ferito. M.P., 32 anni, di Sant'Egidio alla Vibrata, per le lesioni riportate, è in gravissime condizioni all'ospedale civile di Sant'Omero (Teramo) dove si trova ricoverato in prognosi riservata.

Lo schianto si è verificato alle ore 3 di domenica ed è stato avvertito da alcuni cittadini che hanno chiamato la sala operativa della polizia stradale di Teramo. Sul posto è intervenuta una pattuglia del distaccamento di Giulianova insieme al 118.

Al conducente ebbro è stata ritirata la patente di guida, il mezzo è stato sequestrato ai fini della confisca ed è stato denunciato alla procura della Repubblica per guida in stato di ebbrezza alcolica avendo un tasso superiore a 1,5 g/l.

Proprio sul fronte sicurezza stradale la polizia, dal 20 dicembre 2014 al 7 gennaio, ha rilevato 19 incidenti rilevati di cui 11 con lesioni, 289 infrazioni di cui 15 per guida in stato di ebbrezza alcolica e 2 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

IL GAZZETTINO Belluno

Servizi sociali dopo l'alcoltest, ma ci ricasca: ventenne ubriaco alla guida

BELLUNO - Aveva appena terminato di scontare 68 ore di lavori socialmente utili per la guida in stato di ebbrezza che, manco farlo a posta, il giorno successivo, si è ritrovato coinvolto in un incidente e con in corpo qualche bicchiere di troppo.

Così per lo "sfortunato", o forse recidivo, P.G., classe 1990 di Feltre, è scattata una seconda denuncia per guida in stato di ebbrezza. La vicenda è approdata ieri in tribunale, davanti al giudice Antonella Coniglio, e si è conclusa con un inevitabile patteggiamento: 6 mesi di arresto e 2000 euro di ammenda, oltre a 17 mesi di sospensione della patente. Una batosta che, stavolta, non potrà alleggerire usufruendo della conversione della pena in lavori sociali.

Il fatto accade il 13 gennaio del 2012. G.P., che il giorno prima aveva saldato il suo conto con la giustizia per la bevuta del 22 gennaio 2011, si trovava a bordo della sua auto al centro di una rotatoria a Feltre. In quel mentre, viene lievemente tamponato dall'auto che lo seguiva. Nulla di grave, ma quanto basta per far scattare l'intervento della polizia. Inevitabile i controlli su tutti i conducenti e tra questi anche l'esecuzione dell'alcoltest su tutti i conducenti coinvolti.

Per G. P. non c'è stato scampo. Il tasso rilevato è stato di 1.74 alla prima soffiata e di 1.61 alla seconda. Insomma, oltre tre volte sopra il limite massimo consentito, 0.50. Il giovane, ancora una volta, è stato difeso dall'avvocato Roberta Resenterra. L'unica soluzione, per evitare condanne più pesanti, è stata quella del patteggiamento, rito alternativo che consente quantomeno di ottenere uno sconto di pena di un terzo.

Il giovane, dopo la prima condanna, aveva scontato la pena lavorando gratuitamente nel Comune di Lentiai, tra i pochi, all'epoca ad essere convenzionati con il Tribunale per l'esercizio delle pene alternative.